

G. COSMACINI, M. MENGHI

GALENO E IL GALENISMO. SCIENZA E IDEE DELLA SALUTE

Franco Angeli, Milano 2012

È veramente raro che un particolare pensiero medico-filosofico (la medicina continua ad essere a pieno titolo anche filosofia) in un ambito tanto soggetto a cambiamenti, aggiornamenti e mutazioni di indirizzo e, quindi, di pratiche applicazioni, rimanga sostanzialmente immutato e produca consensi e adesioni per lunghi periodi di tempo.

L'eventuale sopravvivenza in termini poco o punto immutati tende di per sé, in mancanza di ulteriori interventi interpretativi e correttivi, a produrre un arresto e anche un regresso delle conoscenze e, conseguentemente, delle applicazioni operative. Così non è stato per il "galenismo", formula con cui si classifica una corrente "filosofica" del pensiero medico che ha conosciuto una vitalità molto lunga nei secoli, dall'epoca di Marco Aurelio al Medioevo e fino ai confini con il risveglio scientifico del Rinascimento e, secondo alcuni aspetti, anche oltre.

Cosmacini e Menghi, per questa rievocazione preziosa di fatti, concezioni e principi, hanno preparato un testo per spiegare il "galenismo" inteso come vera e propria "ideologia scientifica", derivata da un medico di autorità suprema cui si deve una vera e propria rifondazione della medicina come svolta culturale ed esistenziale. Da qui la sua lunga sopravvivenza in epoche di intensa ricerca filosofica ed etica priva di tecnicismo, di schemi cognitivi e di sicuri reperti, quindi con inadeguato corredo evolutivo.

Il testo è un intreccio di voci, di ideali, di discipline mediche e morali, di dati biografici, di metafore, di riscontri che delineano la storia e la geografia del galenismo sul quale riesce a fornire notizie serie e interpretazioni spesso originali (*Giorgio Di Matteo*).

* * *

congresses, academies, societies

Società Italiana di Endocrinochirurgia (SIEC)

Convegno Di Primavera

Strategie Terapeutiche In Chirurgia Endocrina

Presidente: Luigi Santini

Napoli, 26-27 maggio 2014

Il Professor Santini ha ideato e presieduto questo Convegno primaverile SIEC e il Professor Conzo ne ha coordinato l'essenza scientifica. È stato istituito con il proposito di conservare il sapere per rinnovare l'interesse al dinamismo conoscitivo e inquadrare e discutere, quindi, le eventualità patologiche di questa chirurgia largamente comprensiva di organi e funzioni. In questo campo, come in altri campi chirurgici e forse di più, le innovazioni tecnologiche vanno assunte e vagliate, i procedimenti diagnostici valutati nella loro attualità, gli interessi suscitati nel suo ambito riconosciuti e sostanziati, metodi e tecniche sottoposti a processi di validazione, in modo da assumere e fornire informazioni che si possano utilizzare con profitto. Molti degli infiniti problemi sono stati proposti e sono state affrontate tematiche ampiamente trasversali su tiroide, paratiroidi, surreni, tumori neuroendocrini del pancreas, mammella, chirurgia bariatrica e metabolica. Un'iniziativa singolare, in linea con i tempi degli avanzamenti didattici, è consistita nella distribuzione congressuale sincrona di un'antologia di "Casi clinici di endocrino-chirurgia", dovuta a A. Sanguinetti, G. Conzo e N. Avenia, che è servita a dare ulteriore vigore alla committenza congressuale con la concretezza critica delle osservazioni cliniche quotidiane ampiamente e compiutamente esposte. Anche questa iniziativa ha contribuito a conferire una cifra particolare alle intenzioni e realizzazioni congressuali rappresentando formule strappate alla ripetitività seriale (*Giorgio Di Matteo*).